



PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 23 MAGGIO 2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE TECNICO RECANTE I CRITERI E LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO, ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI E PER LA PREPARAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI - SANITARI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTITRE'** del mese di **MAGGIO** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, prot. gen. n. 19546 del 15.05.2018 e odg aggiuntivi prot. 20110 del 18.05.2018 e prot. 20272 del 21.05.2018 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 - si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

1) BOZZUTO	Giuseppe	6) MONTELLA	Carmine
2) CAMPOBASSO	Giovanni	7) PAPA	Angela
3) CATAUDO	Claudio	8) PEPE	Mario
4) DI CERBO	Giuseppe	9) RUBANO	Francesco M.
5) LOMBARDI	Renato	10) RUGGIERO	Giuseppe A.

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n. 6**

Risultano assenti n. 5: Bozzuto, Cataudo, Montella, Papa e Pepe.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **12,15**.

Il Presidente Ricci, relativamente all'argomento iscritto al punto 7) dell'Ordine del giorno, concede la parola al Consigliere Giuseppe Ruggiero per la relazione, come da resoconto stenografico allegato.

Il Presidente Ricci, nessun Consigliere chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto al punto n.7) dell'Ordine del giorno ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE TECNICO RECANTE I CRITERI E LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO, ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI E PER LA PREPARAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI - SANITARI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 6, Assenti n. 5**
- **Voti favorevoli n. 6**

La proposta è approvata con n. 6 voti favorevoli..

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata eseguibilità, che messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime innanzi registrata (Voti favorevoli n. 6).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta contenente il nuovo "DISCIPLINARE TECNICO RECANTE I CRITERI E LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO, ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI E PER LA PREPARAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI - SANITARI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO", allegata alla presente sotto il numero 1), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili - P.O. Delegate dei Servizi competenti;

Viste le eseguite votazioni;

DELIBERA

1) DI APPROVARE l'allegato nuovo "DISCIPLINARE TECNICO RECANTE I CRITERI E LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO, ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI E PER LA PREPARAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI - SANITARI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO", costituito da numero 30 articoli e numero due Allegati;

2) DI ONERARE il Responsabile del Servizio - P.O. Delegata competente in materia a tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente atto;

3) DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. n. 2).



M. 1)

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Approvazione del Disciplinare Tecnico recante i criteri e le attività finalizzate all'accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari nel territorio di competenza della Provincia di Benevento.

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 7

DELL'ORDINE DEL GIORNO: prot 19546
del 15.05.2018 del C. P. in data 23.5.18

APPROVATA CON DELIBERA N. 10 DEL 23.05.18

SU RELAZIONE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. 6

Contrari N. 0

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di Contabilità

di € _____

di € _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio Finanziario 2017
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Esercizio Finanziario 2017
IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 27 febbraio 2008, la Provincia di Benevento, in qualità di Autorità Competente, ai sensi del D.Lgs 192/2005, affidava in concessione all'ASEA Spa, l'attività di cui all'oggetto;
- con lo stesso atto deliberativo, la Provincia di Benevento, per la gestione delle predette attività, approvava:

- 1) lo schema di contratto di servizio;
- 2) il Disciplinare Tecnico;

- l'art. 5 del contratto, rep. n. 159 registrato a Benevento il 26.03.2008 al n. 571 mod.1, fissava in nove anni la durata dell'affidamento del servizio in parola all'ASEA Spa, con scadenza pertanto nel mese di marzo 2017, riservando alla Provincia la facoltà di rinnovare lo stesso, laddove ce ne fossero i presupposti, entro tre mesi dalla medesima scadenza;

- con determina dirigenziale n. 313 del 24 Dicembre 2009, la Provincia di Benevento apportava delle modifiche al Disciplinare Tecnico di cui sopra;

- con deliberazione n. 17 del 30.06.2014 del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, la società per azioni a totale partecipazione pubblica denominata: "Agenzia Sannita Energia e Ambiente" veniva trasformata in azienda speciale "Agenzia Sannita Energia e Ambiente" e veniva approvato lo statuto della medesima;

- con il DPR 74/2013 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 149 del 27.06.2013) venivano dettate disposizioni attuative del D.Lgs. 192/2005, per il recepimento della direttiva Europea 2002/91/CE sul rendimento energetico dell'edilizia, introducendo novità in merito ai controlli di manutenzione ed efficienza degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici;

- a seguito di ciò, la Regione Campania emanava specifica Circolare Applicativa (prot. 2013 -0809614 del 26.11.2013) con la quale confermava le disposizioni e le competenze di questo Ente circa la definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la produzione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sul territorio della Provincia di Benevento, ad eccezione della città capoluogo, già stabilite con D.G.R. n. 21/2007;

- la Provincia, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 19 del 2 luglio 2014, procedeva ad adeguare il Disciplinare Tecnico, allegato B del Contratto di Servizio, alle intervenute disposizioni normative stabilite dal D.P.R. 74/2013;

- con delibera di G.R. n. 89 del 21.02.2017 di proposta al Consiglio Regionale del disegno di legge avente ad oggetto: "Norme in materia di impianti termici e di certificazione Energetica degli Edifici", sono state disciplinate tra l'altro in maniera omogenea per il territorio campano le attività di esercizio, controllo, manutenzione, accertamento ed ispezione degli impianti per la climatizzazione, sia estiva che invernale, ai sensi della normativa vigente;

- la VII Commissione Consiliare permanente del Consiglio della Regione Campania, nella seduta del 15 novembre 2017, ha licenziato favorevolmente il Testo unificato del disegno di Legge su menzionato, il cui iter legislativo non si è ancora concluso con l'esame e l'approvazione da parte dell'Assemblea del Consiglio Regionale;

- con le delibere di C.P. n.8 del 06.03.2017 e n.52 del 29.12.2017 è stato prorogato rispettivamente al 31.12.2017 e poi successivamente al 31.12.2018, l'affidamento a favore dell'A.S.Asea del servizio d'ispezione e controllo degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici di cui alla L.10/1991, al D.P.R. 412/1993 e s.m.i, al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i, al DPR 74/2013 e s.m.i ed al D.P.R. 75/2013, nelle more dell'approvazione del disegno di legge regionale "Norme in materia di impianti termici

e di certificazione Energetica degli Edifici", da effettuare con i criteri generali previsti dal disciplinare tecnico provinciale;

Considerato che successivamente all'approvazione del Disciplinare Tecnico avvenuto con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 19 del 2 luglio 2014, sono intervenute:

a) le Linee guida ENEA sui controlli degli impianti termici del 26/09/2014 di cui alla trasmissione della Regione Campania del 07/10/2014 che prevedono tra l'altro:

- l'emanazione dei rapporti di prova per l'attività ispettiva per impianti con generatori di calore a fiamma e quelli per impianti con macchine frigorifere completi di istruzioni per la compilazione;
- le procedure per la disattivazione degli impianti di climatizzazione sia invernale che estiva;
- l'adozione dei sistemi di trattamento dell'acqua che alimentano gli impianti di climatizzazione di cui al D.P.R. 59/09;

b) le «FAQ» del M.I.S.E sull'efficienza energetica degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva del 12/02/2015 ai sensi del D.P.R. 74/2013, con le quali sono stati chiariti gli aspetti tecnici legati all'attuazione dei nuovi allegati all'anzidetta normativa ed agli impianti per la climatizzazione estiva, mentre la maggiore novità sulla climatizzazione invernale è riferita agli impianti alimentati da teleriscaldamento ed agli impianti cogenerativi;

c) il chiarimento del MISE del 17/01/2018 relativamente agli impianti a fiamma < 35 kw la cui disattivazione della funzione riscaldamento deve essere dimostrata con la dichiarazione di conformità ;

Considerato, altresì, che il Disciplinare Tecnico, di cui alla Delibera n.19 del 02 luglio 2014, oltre agli adeguamenti alla normativa di settore di cui sopra, necessita anche di ulteriori aggiornamenti al fine di:

- regolamentare il controllo di efficienza energetica degli impianti di climatizzazione con generatori a fiamma o costituiti da macchine frigorifere/pompe di calore» (RCEE tipo 1 e RCCE tipo 2) attraverso la previsione di quattro distinte soglie di potenza termica (al posto di tre), a seguito delle criticità emerse durante l'attività ispettiva dell' A.S. ASEA, scaturite dalla totale assenza di attività di manutenzione sugli impianti con potenza termica maggiore di 100kw;
- regolamentare il controllo di efficienza energetica degli impianti di climatizzazione alimentati da «teleriscaldamento/teleraffrescamento» (RCEE tipo 3) attraverso la previsione di due distinte soglie di potenza termica (al posto di una), per effetto delle novità tecniche previste dalla tipologia impiantistica, introdotta dal D.P.R. n.74/2013;
- regolamentare il controllo di efficienza energetica degli impianti di climatizzazione «cogenerativi» (RCEE tipo 4) attraverso la previsione di tre distinte soglie di potenza (al posto di due) per effetto delle novità tecniche previste dalla tipologia impiantistica, introdotta dal D.P.R. n.74/2013;
- stabilire che la trasmissione dei rapporti di controllo di efficienza energetica (RCEE) degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva deve avvenire informaticamente con le modalità previste dall'art. 8 comma 5 del D.P.R. n.74/2013 ed in coerenza con la piattaforma telematica web-based realizzata dell' A.S. ASEA;
- stabilire che la trasmissione all'A.S. ASEA dei rapporti di controllo di efficienza energetica per gli impianti termici alimentati con combustibili gassosi, liquidi e solidi rinnovabili con $p > 100$, per le macchine frigorifere /pompe di calore con $p \geq 100$, per gli impianti alimentati da teleriscaldamento con $p \geq 50$ e per gli impianti cogenerativi rispettivamente con $50 \text{ kW} < P_{EL} < 150 \text{ kW}$ e $P_{EL} \geq 150$ deve avvenire almeno ogni anno (anziché ogni 2 anni);

Vista la nota prot. n. 2435 del 17.05.2018 inviata dall'A.S. ASEA a questo Ente, con la quale si chiede l'aggiornamento non più procrastinabile dei contributi economici di cui alle tab. A e B vigenti del Disciplinare Tecnico di cui alla Delibera n.19 del 02 luglio 2014, ad oggi fermi al 2005, alla luce di un'analisi

sull'attuale attività di gestione del servizio i cui costi superano i ricavi effettivi dell'attività medesima (v. relazione sui costi di gestione e di erogazione del servizio impianti termici redatta a partire dai dati del bilancio di esercizio 2017 e proposta di aggiornamento dei contributi economici) e sulla base di un'indagine conoscitiva sull'entità dei contributi economici (bollino seriale) e dei contributi ispettivi in vigore in altre realtà territoriali (All.1);

Visto che nello specifico con l'anzidetta nota viene evidenziato che nonostante una riduzione consistente dei costi (collaborazioni ispettive da 8 a 3, abbattimento delle spese postali ed una migliore organizzazione dell'attività ispettiva grazie all'aggiornamento delle anagrafiche delle utenze territoriali) la gestione del servizio ha registrato una riduzione delle entrate provenienti:

- da un «decremento extra» dei contributi legati alle ispezioni, connesso alle intervenute modifiche normative (art.9, comma 4 del DPR 74/2013), a seguito delle quali si è avuta una riduzione dell'azione ispettiva per gli impianti di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas, gasolio, metano o gpl e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale compresa tra 12 e 100 kW, per i quali l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica inviato dal manutentore o terzo responsabile è ritenuto sostitutivo dell'ispezione;

- da un «decremento extra», a partire dal biennio 2014/2015, dei contributi connessi alla trasmissione dei Rapporti di controllo di efficienza energetica (RCEE) all'A.S. ASEA, a seguito del venir meno dei proventi (bollini) legati agli impianti a biomassa legnosa (oltre 10mila impianti censiti), per i quali è stata sospesa sia la dichiarazione che il controllo di efficienza energetica, in attesa di specifiche disposizioni da parte delle autorità competenti, secondo quanto previsto dall'art.8 della direttiva 2002/91/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002, recepita dal D.P.R. 74/2013;

Dato atto che il disequilibrio economico del servizio in parola, si è aggravato nel corso del tempo a causa:

- dei crediti inesigibili da parte dell' A.S. ASEA derivanti da ispezione onerosa nella percentuale di circa il 10%, dato che si è attestato su base costante nel corso degli anni;

- dell'entità dei contributi ispettivi applicati agli impianti termici, che rappresentano un importo al di sotto della media di mercato del costo delle manutenzioni ordinarie degli impianti di questa tipologia;

- dell'aumento di tutti i costi indiretti dell'attività ispettiva, in particolar modo:

Storico prezzi carburanti secondo il Mise

Anno 2005 = 1.220,65 – Anno 2017=1.528,80 + 25 %;

Storico prezzi posta prioritaria

Anno 2005 = 0,62 – Anno 2017=0,95 + 53 %.

Dato atto, altresì, che in coerenza con l'art.8, comma 5 del D.P.R. 74/13, l' A.S. ASEA ha realizzato una piattaforma digitale (web Based), i cui costi connessi alla gestione annuale ed aggiornamento continuo del catasto degli impianti termici sono quantificabili in circa € 4.000,00, oltre ai costi di avviamento della medesima piattaforma quantizzabili in circa € 10.000,00;

Visto il verbale del 18.05.2018 allegato, sottoscritto dalla Provincia di Benevento e dall'A.S. ASEA, condiviso per accettazione dall' associazione di categoria dei Manutentori/installatori della C.L.A.A.I e dalle associazioni dei consumatori, che osserva le modifiche da apportare al disciplinare tecnico di cui alla Delibera n. 19 del 02 luglio 2014, mentre la CNA pur condividendo l'importanza di un aggiornamento del disciplinare tecnico, ha inviato in data 19.05.2018 la seguente email: "... in riferimento all'incontro intercorso in data 18.05.2018, vista la complessità della materia e dei punti trattati pur dando la massima priorità non riusciremo per la data indicata ad esprimere un parere..." ;

Considerato che, l'art. 25 del vigente Disciplinare Tecnico, consente che lo stesso può essere modificato in comune accordo tra l'Autorità Competente e l'Organismo Territoriale di Controllo, sia per gli adeguamenti alla normativa che regola il settore, nonché in quelle parti ritenute opportune al fine di migliorare l'esercizio della funzione anche in una logica di collaborazione con i cittadini interessati e gli operatori del settore;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere ad adeguare il vigente Disciplinare Tecnico per tutto quanto innanzi precisato;

Visti la L. 10/91 e ss.mm.ii., il D.P.R. 412/93 e ss.mm.ii., il D.P.R. 551/99 e ss.mm.ii., il D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii., il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il D.lgs. 311/2006 e ss.mm.ii., la D.G.R. (Regione Campania) n. 21 DEL 19/02/2007, il Decreto (M.S.E) del 22/11/2012 (GU n.21 del 25/01/2013), il D.P.R. 74/2013, la L. n.90/2013, la Circolare della Regione Campania, Prot. 2013 – 0809614 del 26/11/2013, il D.Lgs. n.102/14, le Linee guida ENEA del 26/09/2014, le «FAQ» (M.I.S.E) del 12/02/2015.

Visto il nuovo Disciplinare Tecnico per tali fini predisposto dal Servizio Pianificazione servizi trasporto controllo trasporto privato energia e protezione civile, costituito da n. 30 articoli e n. 2 allegati, che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Delibera

1. di approvare il nuovo Disciplinare Tecnico relativo alle attività finalizzate all'accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari nel territorio di competenza della Provincia di Benevento, costituito da n. 30 articoli e n. 2 allegati, che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare alla presente deliberazione, stante l'urgenza, immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali ed i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data 21/05/2018

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(dott. Gianpaolo Signoriello)



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, Art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

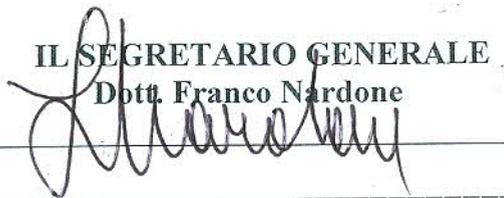
21/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
P.O. DELEGATA
(Dott. Serafino De Bellis)



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco Nardone



IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Ricci



N. 1857

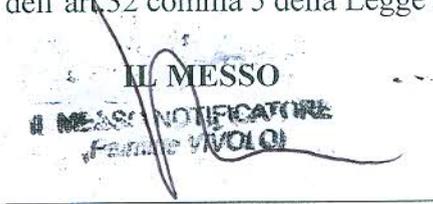
Registro Pubblicazione

30 MAG 2010

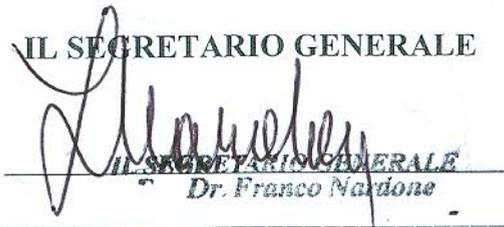
Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____
per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e
dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
FRANCESCO VIVOLI



IL SEGRETARIO GENERALE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line,
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009, per quindici
giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134 del
D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copie per:

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Revisore dei Conti